

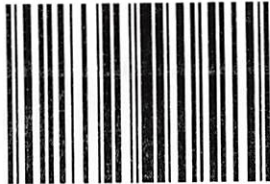


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0000458/14-01-2025



LEX 11
ODG 1319
02.18.03

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Deliberazione n. 482 - "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014", ai sensi dell'articolo 180 del Regolamento interno.

OGGETTO: in merito alla tutela ambientale dell'area regionale protetta del Lago di Massaciuccoli alla luce della recente sentenza del Consiglio di Stato.

Il Consiglio regionale della Toscana

Vista,

La sentenza del Consiglio di Stato n.07561/2024 REG.PROV.COLL. n.05805/2022 REG.RIC, con la quale viene respinto il ricorso del Comune di Viareggio, numero di registro generale 5802 del 2022, per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n.1723 del 31 Dicembre 2021.

Considerato che,

Il giudizio concerne la legittimità del provvedimento con il quale il Comune di Viareggio ha imposto alla curatela fallimentare della società Viareggio Patrimonio s.r.l alcuni obblighi correlati e prodromici all'attività di bonifica da compiersi nell'area un tempo ospitante la discarica di rifiuti solidi urbani.

Evidenziato che,

Con l'atto notarile del 20 luglio 2006, il Comune di Viareggio ha conferito alla società Viareggio Patrimonio s.r.l un'area di 18 ettari posta nella frazione Torre del Lago Puccini (località "Le Carbonaie"), in precedenza adibita a discarica di rifiuti solidi urbani e che al momento del trasferimento era oggetto di un intervento di bonifica da parte del Comune;

Con nota n.79622 del 7 Ottobre 2016, L'A.R.P.A.T ha espresso parere favorevole di rilascio del certificato di avvenuta bonifica, limitatamente alla matrice "suolo", mentre *"Per quanto riguarda la matrice acque sotterranee tutti i dati del monitoraggio indicano la presenza di acque contaminate e non permettono di escludere l'impatto dell'ex discarica. Si rende pertanto necessaria la prosecuzione del monitoraggio e la contestuale progettazione degli interventi di bonifica"*;

Con decreti dirigenziali nn.11761 e 11762 dell'11 novembre 2016, la Regione Toscana ha, pertanto, disposto l'avvenuta bonifica delle aree limitatamente alla matrice "suolo";

Con la nota del 29 novembre 2016, il Comune di Viareggio, dato atto dell'adozione dei due decreti di certificazione di avvenuta bonifica, ha riconsegnato formalmente l'area alla Curatela del Fallimento, ricordando la necessità *"di ottemperare alle prescrizioni nei decreti sopra citati ed in particolare per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, del monitoraggio e contestuale progettazione degli interventi di bonifica"*;

Il 4 ottobre 2017, il Comune di Viareggio ha riconsegnato materialmente l'area alla Curatela, che l'ha presa in carico con riserva;

Il 9 febbraio 2018, il curatore ha chiesto al Giudice Delegato *"l'autorizzazione, ai sensi dell'art.104 ter comma 7 della Legge Fallimentare, a non acquisire l'area posta in Viareggio, fraz. Torre del Lago, loc. Bicchio "Le Carbonaie", già ex discarica comunale, avvalendosi delle previsioni della citata norma fallimentare;*

Con il provvedimento del 19 marzo 2021, il Comune di Viareggio ha invitato la curatela del fallimento della società, in qualità di soggetto detentore del bene, *"a procedere con tutte le attività di sorveglianza dei luoghi e controllo e monitoraggio del sito inquinato, nonché fornire a questo ufficio, entro trenta giorni dal ricevimento del presente provvedimento, informazioni e documenti relativi all'esecuzione delle attività di monitoraggio e progettazione degli interventi di bonifica di cui al parere Arpat prot. 0079622 del 7 ottobre 2016 al fine di riferire alla Amministrazione Provinciale di Lucca per l'esercizio dei poteri di controllo e bonifica di cui all'art.197 D.lgs. 152/2006 e/o al Sindaco di Viareggio per quelli di cui all'art. 191 dello stesso decreto"*;

La curatela ha impugnato innanzi al TAR per la Toscana il provvedimento comunale, formulando due motivi di ricorso;

Proprietaria dell'area è sì la società Viareggio Patrimonio s.r.l, ma l'area che ospitava la discarica fu conferita in proprietà alla società Viareggio Patrimonio dal Comune di Viareggio, quando la discarica era già esaurita e l'intervento di bonifica era in corso;

Non vi è quindi alcuna norma in forza della quale il Comune di Viareggio potesse, come fece con il provvedimento impugnato, imporre alla Curatela del Fallimento l'espletamento della attività di controllo, monitoraggio e bonifica della discarica

Ricordato che,

La discarica in oggetto fu realizzata alla fine degli anni '60, e dopo la sua chiusura è finita più volte

all'attenzione degli inquirenti e di Arpat per la situazione collegata ai lavori di bonifica e all'inquinamento del sottosuolo, con il superamento costante dei limiti di legge per solfati, ferro, zinco, ma anche dei livelli fissati per il nichel, il cromo, Cod (parametro che dà un'indicazione del contenuto totale delle sostanze organiche ed inorganiche ossidabili e quindi della contaminazione antropica);

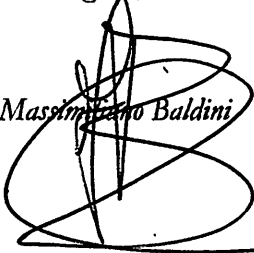
L'area in oggetto rientra nel territorio protetto del Parco Naturale Migliarino San Rossore Massaciuccoli e lambisce il bacino lacustre noto un tempo per la varietà della sua avifauna, che da decenni convive con importanti problemi di diminuzione delle acque, inquinamento, torbidità, invasione di specie animali e vegetali non autoctone e degrado, e che in più occasioni è stato al centro di convegni e studi finalizzati all'individuazione di una progettualità necessaria al ripristino della sua salubrità.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna il Presidente e la Giunta Regionale della Toscana,


A garantire idoneo supporto all'Ente locale Comune di Viareggio - tenuto conto sia dei rilevanti investimenti operati dalla stessa Regione Toscana nonché acquisendo ogni atto utile alla verifica delle modalità di utilizzo degli stessi - anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato e dei recenti aggiornamenti normativi inerenti le attività di bonifica, al fine di accelerare le procedure autorizzative relative all'intervento di bonifica della ex discarica RSU "Le Carbonaie".

Il Consigliere,


Massimiliano Baldini



NENI

 *canon*